

**GAETANO PLATANIA**, professore emerito di Storia moderna, dal 24.X.2018 ricopre la carica di Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi. Laureato in Lettere presso l'Università degli Studi la "Sapienza", dal 1978 al 1980 è stato professore supplente di Storia Moderna e Contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Salerno, e dal 1980-1982 professore incaricato di Storia degli archivi e di Storia moderna presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Udine, corso di laurea in Beni Culturali con indirizzo Beni archivistici-librari. Nel 1982 risulta vincitore del concorso di assistente ordinario presso la stessa Facoltà di Lettere e Filosofia di Udine e l'anno seguente è accettato come membro ordinario dell'Accademia Adam Mickiewicz fondata presso l'Università di Bologna nel 1879. In seguito professore associato di Storia dei paesi Slavi all'università di Udine per poi passare, sempre come associato ma di Storia dell'Europa orientale, alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere moderne dell'Università della Tuscia (1989). Sempre a Viterbo ricopre l'incarico di Direttore della Scuola diretta a fini speciali per interpreti e traduttori (1991-1993) ed è chiamato come professore ordinario nel 1995. Qui è anche direttore dell'Istituto di Scienze umane presso la medesima facoltà di Lingue, poi Preside dal 2000 al 2010. A seguito della Legge Gelmini la facoltà si scioglie e passa a dirigere il Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del Turismo fino al pensionamento. Fondatore e Presidente del CESPoM (Centro Studi sull'Età dei Sobieski e della Polonia Moderna) e co-fondatore e poi dal 2015 Presidente del CIRVI, Centro Interdisciplinare di studi sul viaggio. È stato insignito dal Ministero della *Kultury i Sztuki Polskiej Rzeczpospoliej* (Polonia) dell'*Odznaka Zasłużony dla Kultury Polskiej* e nel 2011 l'Università degli Studi di Cracovia "Jagellonica" gli assegna la *Laurea Honoris Causa*. Nel settembre 2013 (protocollo n. 167156) è stato insignito del titolo di *Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana*. Nel campo scientifico, le ricerche si sono indirizzate in primo luogo verso lo studio dei "rapporti" tra Santa Sede, Polonia e il resto dell'Europa continentale in età moderna (secolo XVII e secolo XVIII), attraverso la ricerca e analisi dei documenti presenti negli archivi e nelle biblioteche polacche e italiane con particolare riferimento all'Archivio Segreto Vaticano, alla Biblioteca Apostolica Vaticana, all'archivio della *Congregazione de Propaganda Fide* dove ha studiato la questione *rutena* durante il regno della dinastia Wasa, all'Archivio di Stato di Venezia e Lucca (in quest'ultimo caso approfondendo la figura dei lucchesi Pietro e Tommaso Talenti e quella del nunzio a Varsavia e poi Vienna Francesco Buonvisi. Un secondo versante di studio è stato dedicato alle tematiche del viaggio e dei viaggiatori in età moderna rivolgendo un interesse particolare ai viaggi effettuati da alcuni Polacchi in Italia e quello degli Italiani che si sono recati nella lontana *Rzeczpospolita* tra Sei e Settecento.

**GAETANO PLATANIA** is a professor emeritus of Modern History, and since 24/10/2018, he has been president of the *Istituto Nazionale di Studi Romani*. After obtaining a degree in Letters from the "La Sapienza" University of Rome, from 1978 to 1980, he taught modern and contemporary History at the Faculty of Letters and Philosophy of the University of Salerno; from 1980 to 1982, he taught courses in the History of archives and modern History at the University of Udine. In 1982 he became a research-

er, and the following year he was appointed an ordinary member of the Adam Mickiewicz Academy, founded at the University of Bologna in 1879. As an Associate Professor, he has held courses in the History of the Slavic language at the University of Udine. In 1989, having moved to the University of Tuscia, he obtained the chair of History of Eastern Europe. At Tuscia University, he was Director of the Special School for Interpreters and Translators (1991-1993), and in 1995 he became a full professor. He held various institutional positions at the University of Tuscia: from 2000 to 2010, he was Director of the Institute of Human Sciences at the Faculty of Languages and later Dean of the same faculty. Following the university reform of 2009/2010, he headed the Department of Humanities, Communication and Tourism until 2015. He founded the CESPoM study centre (Study Center on the Sobieski Age and Modern Poland) - which he still directs -; he was co-founder – and since 2015, President – of CIRVI, the Interdisciplinary Center for Travel Studies. The Ministry of Culture of Poland awarded him the title "meritorious of Polish culture" (*Zasłużony dla Kultury Polskiej*); in 2011, he obtained an "Honoris Causa" degree at the Jagiellonian University of Krakow. In 2013 he was awarded the "Order of Merit" (*Ordine al Merito*) of the Italian Republic. His scientific research focuses on the political and diplomatic relations between the Holy See and Eastern Europe in the XVII-XVIII centuries, with specific attention to the History of Poland through the sources conserved in Polish and Italian archives and libraries, including the Archive Vatican Apostolic Library, the Vatican Apostolic Library, the Archives of the Congregation of Propaganda Fide, the State Archives of Venice and that of Lucca. He investigated with particular attention the figures of the Sobieski family, of Cardinal Carlo Barberini, of the Lucchese Pietro and Tommaso Talenti and Francesco Buonvisi, apostolic nuncio in Warsaw and Vienna. Another field of scientific interest is the theme of travel, with the study of sources relating to Italian travellers in Poland and Poles in Italy between the 17 and 18<sup>th</sup> centuries.